



Comune di Pastrengo

Provincia di Verona

COPIA

N°26 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO, IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA ANAC FOIA (DELIBERAZIONE NR. 1309 DEL 28/12/2016)
---------	--

Oggi **trentuno 31-07-2017** del mese di **luglio** dell'anno **duemiladiciassette** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TESTI GIANNI	Presente	CHIARIONI STEFANO	Assente
FACCIOLI MASSIMO	Presente	CALETTI DIEGO	Presente
VAROLO ALBERTO	Presente	MAZZURANA MASSIMO	Presente
MONTAGNOLI ENRICO	Presente	BUIO DANIELE	Presente
VENTURINI MICHELA	Assente	LAITI CHRISTIAN	Presente
TURATA DIEGO	Presente		

Presenti 9 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa MOLITERNO ANGELA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. TESTI GIANNI nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO, IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA ANAC FOIA (DELIBERAZIONE NR. 1309 DEL 28/12/2016)
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 – *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO:

- che è entrato in vigore il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, contenente la “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO:

- che il decreto in esame risulta emanato in attuazione della delega contenuta nell’art. 7 della legge n. 124/2015;
- che, tra i criteri di delega, si ritiene di dover riportare i seguenti in quanto essi costituiscono presupposto per le disposizioni del capo I del decreto n. 97/2016 (artt. 1-40) ovvero:
 1. ridefinizione e precisazione dell’ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
 2. razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATI gli obblighi di pubblicazione, riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall’ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche;

VISTO l’impianto originario del D. Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza ed evidenziato che il nuovo decreto introduce uno strumento, sul modello FOIA (Freedom of Information Act), detto “diritto di accesso universale”;

CONSIDERATO che:

- esso è complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;
- che, col D. Lgs. 97/2016 il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti della pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente;

- che la norma di riferimento è costituita dall'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall'art. 6 del D. Lgs. 97/2016, secondo la quale "chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto";

RICHIAMATE le Linee Guida dell'ANAC aventi ad oggetto: *"Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D.lgs. 33/2013"*, approvate, nel rispetto dell'art. 5 - bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con deliberazione dell'Autorità nr. 1309 del 28 dicembre 2016;

DATO ATTO che, nelle medesime Linee Guida si suggerisce agli Enti di adottare un registro degli accessi al fine di tenere monitorati gli accessi agli atti distinti per tipologia (accesso ordinario, civico e generalizzato) e di pubblicarlo sul sito dell'Ente, avendo cura di oscurare i dati che possano avere un contenuto rilevante per la tutela della privacy;

CONSIDERATA la necessità e l'opportunità di far confluire in un unico provvedimento tutta la materia inerente l'accesso agli atti amministrativi nelle differenti forme previste dalla norma, vale a dire:

- l'accesso semplice, previsto e disciplinato dal capo V della legge n. 241/1990;
- l'accesso civico di cui all'art. 5, comma 1 del D.lgs. 33/2013, quale accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione;
- l'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2 del D.lgs. 33/2013 che comporta il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dall'ente, ulteriori rispetto a quelli soggetti all'obbligo di pubblicazione;

PRESO ATTO della necessità di definire e di approvare uno specifico Regolamento dedicato alla disciplina in materia di Accesso, in tutte le forme previste dalle vigenti norme in materia;

RICHIAMATI:

Il D. Lgs. n.33/2012 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016;

La legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazione, e, in particolare, gli articoli 22 e seguenti;

il D. lgs. 267/2000, e, in particolare, l'art. 42 in materia di competenze del Consiglio comunale;

il D. lgs. 165/2001;

VISTO il Regolamento, costituito di nr. 24 articoli, allegato A) al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale e il relativo registro degli accessi, allegato B) al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI PROCEDERE all'approvazione della proposta avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento in materia di Accesso Civico e Accesso Generalizzato" a norma del D. Lgs. n. 33/2012 come modificato dal D.lgs. n.97/2016", costituito dal documento allegato A che ne forma parte integrante e sostanziale e dal Registro degli accessi e dal modulo di domanda allegati B) al presente provvedimento.

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO, IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA ANAC FOIA (DELIBERAZIONE NR. 1309 DEL 28/12/2016)

corredata dei pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.

Il Sindaco lascia la parola al Segretario comunale che ha seguito la preparazione del regolamento. Il segretario spiega che il diritto di accesso, così come siamo abituati a conoscerlo dopo l'entrata in vigore della L. nr. 241/1990, si è evoluto in forme più "ampie" riconosciute dal decreto trasparenza, D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016. Mentre l'accesso semplice è quello che permette ai cittadini di partecipare ad un procedimento e, al contempo, consente di ridurre i contenziosi ovvero ha la finalità precipua di tutelare situazione soggettive di vantaggio in favore di colui che richiede l'accesso, il diritto di accesso civico ha quale finalità quella di vedere riconosciuto al cittadino il diritto di pubblicazione di tutti gli atti e documenti che, per legge, devono essere pubblicati sui siti internet delle Amministrazioni. L'istanza va presentata al Responsabile per la prevenzione della corruzione; il diritto di accesso generalizzato è "qualcosa di più" del diritto di accesso civico, perché consente ai cittadini di ottenere l'ostensione anche di atti e documenti che l'Amministrazione non è obbligata a pubblicare nel proprio sito internet, sempre nel rispetto dei limiti e vincoli stabiliti dalla legge (es. diritto alla privacy), questi ultimi disciplinati secondo quanto stabilito dall'ordinamento e dalle Linee Guida Anac dello scorso dicembre.

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate che si recepiscono nel presente provvedimento anche per i fini di cui all'art. 3 della Legge 241/1990;

Effettuata la votazione per alzata di mano ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 9
Favorevoli	n. 6
Astenuti	n. 3 (Buio, Laiti, Mazzurana)

Il Consiglio comunale approva.

Inoltre, su proposta del Sindaco, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile con votazione apposita e separata, essendo presenti e votanti n. 9 Consiglieri, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 9
Favorevoli	n. 6
Astenuti	n. 3 (Buio, Laiti, Mazzurana)

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO, IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA ANAC FOIA (DELIBERAZIONE NR. 1309 DEL 28/12/2016)
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Dott. TESTI GIANNI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MOLITERNO ANGELA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO, IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA ANAC FOIA (DELIBERAZIONE NR. 1309 DEL 28/12/2016)

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-07-17

Il Responsabile del servizio
F.to PAROLARI CLAUDIO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO, IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA ANAC FOIA (DELIBERAZIONE NR. 1309 DEL 28/12/2016)

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-07-17

Il Responsabile del servizio
F.to PAROLARI CLAUDIO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 26 del 31-07-2017

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO, IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA ANAC FOIA (DELIBERAZIONE NR. 1309 DEL 28/12/2016)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 521.

COMUNE DI PASTRENGO li 11-08-
2017

L' INCARICATO

Dott.ssa MOLITERNO ANGELA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 31-07-2017

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO, IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA ANAC FOIA (DELIBERAZIONE NR. 1309 DEL 28/12/2016)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PASTRENGO li 11-08-
2017

L'INCARICATO

MOLITERNO ANGELA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa